

INTESA SANPAOLO: NUMERI RECORD PER IL MUSEO DEL RISPARMIO CON LE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LE SCUOLE

Oltre 117.000 studenti coinvolti in Italia e più di 12.300 all'estero grazie a percorsi innovativi e interattivi che preparano i giovani alle sfide economiche del futuro

Torino, luglio 2025 - Nell'anno scolastico 2024-2025 il Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo ha raggiunto **oltre 117.000 studenti e docenti di scuole primarie e secondarie in tutta Italia**, con oltre 1.500 interventi didattici e più di 2.100 ore di formazione, attraverso webinar ed eventi in presenza e online.

Filo conduttore delle iniziative la didattica attiva e inclusiva, capace di trasformare concetti economici e finanziari spesso astratti in esperienze concrete e coinvolgenti, favorendo un apprendimento efficace e duraturo. Tra gli obiettivi, preparare le nuove generazioni a vivere con sicurezza e responsabilità in un mondo in continua evoluzione, aiutandole a sviluppare competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide economiche e sociali del futuro.

Giovanna Paladino, Direttrice e curatrice del Museo del Risparmio, dichiara: *“Attraverso i nostri materiali, i percorsi museali, le attività didattiche, i laboratori e gli eventi divulgativi, alleniamo bambini e ragazzi a valutare rischi e opportunità, a sviluppare un pensiero critico e a ragionare per orizzonti temporali. Li aiutiamo a comprendere il valore della perseveranza nel perseguire gli obiettivi, della gestione efficace del tempo e delle informazioni così da poter tradurre i desideri in azioni concrete. Il nostro desiderio è quello di estendere e rafforzare ulteriormente la rete di collaborazione con scuole, enti pubblici, università, aziende e associazioni, per mettere a disposizione il nostro patrimonio di materiali e metodologie formative così da aumentare il nostro impatto sociale e contribuire a un benessere finanziario duraturo, di ciascuno e della collettività”*.

Fra le novità proposte il nuovo percorso **“EduFin&Fun”**, dedicato all'educazione alla cittadinanza economica per le scuole primarie e secondarie di primo grado. Senza dimenticare lo sviluppo di numerosi programmi dedicati alle scuole superiori, che hanno coinvolto 250 classi e circa 5.000 studenti da 12 regioni italiane, con un incremento del 53% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre organizzati 43 eventi divulgativi per studenti e docenti che, con la partecipazione di più di 84.000 persone, hanno affrontato temi come la **sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, le criptovalute, l'economia circolare e il capitale umano**. Il canale YouTube del Museo ha registrato più di 1.000 visualizzazioni di contenuti formativi.

Il Museo ha inoltre contribuito attivamente, con proposte di eventi e formazione dedicata, a importanti manifestazioni come Biennale Democrazia, Festival dello Sviluppo Sostenibile, Festival Internazionale dell'Economia di Torino, Settimane della Scienza e Varese School Cup.

A conclusione dell'anno scolastico, il Museo ha organizzato anche un evento speciale **“L'economia che ci piace”**, che ha avuto come protagonista d'eccezione Vincenzo Schettini, il professore e divulgatore che ha rivoluzionato il modo di insegnare la fisica, in grado di coinvolgere oltre **10.300 studenti delle scuole medie e superiori** in un affascinante viaggio tra fisica, scienza ed economia, dimostrando come queste due discipline, spesso considerate distanti, siano in realtà profondamente interconnesse.

L'impegno del Museo del Risparmio si estende anche oltre i confini nazionali: grazie a **FLITIN – Financial Literacy International Network** – sono infatti stati **coinvolti oltre 12.300 studenti** in Albania, Bosnia ed

Erzegovina, Croazia, Egitto, Moldavia, Romania, Serbia, Slovenia, Slovacchia, Ucraina e Ungheria, contribuendo a diffondere la cultura finanziaria a livello internazionale.

In un mondo che cambia rapidamente, dove l'economia globale si intreccia con innovazioni tecnologiche continue e scenari incerti, saper gestire il denaro e comprendere i meccanismi finanziari è diventato fondamentale per affrontare la vita quotidiana e il futuro con consapevolezza. L'educazione finanziaria diventa, quindi, una competenza trasversale cruciale, capace di formare cittadini capaci di pensare in modo critico, valutare rischi e opportunità, e difendersi dalla disinformazione.

Le recenti "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica 2024" sanciscono il ruolo centrale della scuola, insieme alla famiglia e alle istituzioni del territorio, come pilastri di un percorso formativo che accompagna i giovani a diventare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli. In questa cornice si inserisce l'attività del Museo del Risparmio, che da anni promuove un approccio innovativo e coinvolgente all'educazione finanziaria.

Il [Report attività](https://www.museodelrisparmio.it/) integrale è disponibile anche sul sito del Museo del Risparmio nella sezione contenuti: <https://www.museodelrisparmio.it/>

Didattica attiva e inclusiva: imparare giocando

Il Museo ha scelto di non limitarsi alla trasmissione di nozioni, ma di stimolare un vero cambiamento culturale e personale. Attraverso percorsi didattici, laboratori interattivi ed eventi divulgativi, bambini e ragazzi vengono allenati a sviluppare competenze chiave: valutare rischi e opportunità, ragionare per orizzonti temporali, coltivare la perseveranza nel perseguire gli obiettivi, gestire in modo efficace il tempo e le informazioni, tradurre idee e desideri in azioni concrete.

Il tutto attraverso strumenti e linguaggi diversi a seconda dell'età: gioco e storytelling per i più piccoli, role play e simulazioni per i più grandi. L'elemento ludico ed emotivo è centrale, poiché facilita la comprensione trasformando concetti astratti in esperienze significative.

Supporto agli insegnanti e collaborazione con il territorio

Un altro aspetto fondamentale dell'attività del Museo è il supporto dedicato ai docenti, attraverso webinar e corsi di formazione che illustrano strumenti didattici e metodi innovativi per portare l'educazione finanziaria in classe. Il percorso "Fai meta", articolato in dieci incontri, ha aiutato gli insegnanti a irrobustire la propria cultura finanziaria, mentre eventi come "Giovani al centro", realizzato col MOIGE, hanno promosso la valorizzazione del capitale umano di bambini e ragazzi, con un approccio multidisciplinare e il coinvolgimento di esperti di didattica ed educazione.

Il Museo lavora infine a stretto contatto con scuole, università, enti pubblici, aziende e associazioni, costruendo una rete di collaborazione per ampliare l'impatto educativo e contribuire a un benessere finanziario duraturo e condiviso.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

Andrea Ferro

Cell: 337-1337592

stampa@intesasbanpaolo.com

group.intesasbanpaolo.com/it/newsroom